

BOLLETTINO DI ARCHEOLOGIA ON LINE

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

XV, 2024/2

doi: 10.60978/BAO_XV_02_08

VALERIA ACCONCIA*

INTRODUZIONE

I DATI DELLE CONCESSIONI DI RICERCA NEL GEOPORTALE NAZIONALE PER L'ARCHEOLOGIA

In order to make increasingly interconnected the digital resources produced and managed by the Offices of the Italian Ministry of Culture responsible for the Archaeological Heritage, in the present issue of the Bollettino di Archeologia online a new section is inaugurated. This section ("Field investigations: the datasets of research under concessions in the National Geoportal for Archaeology") will host a repository of the DOI codes progressively registered for the datasets regarding the investigations carried on under concession and including a detailed field report (as provided for in point no. 9.1 of circular no. 47 of 16 November 2022 of the Directorate General for Archaeology, Fine Arts and Landscape), conferred to the National Geoportal for the Archaeology. The DOI (Digital Object Identifier) codes are unique and permanent identifiers of digital resources, which increase their recognizability and traceability. In the National Geoportal for the Archaeology, the registration of DOIs, the metadating of information and the use of Creative Commons Licenses are configured overall as actions aimed at guaranteeing the ownership and intellectual property of the contents, and useful for promote accessibility according to standards recognized at community and international level. On the following pages, a first repertoire of DOIs registered starting from the archaeological investigations carried out in 2022 is published. Each of the codes in the list corresponds to an interactive link that allows direct redirection to the complete documentation package uploaded to the Geoportal. The registration work will continue by completing the verification of the packages already received and those that will be progressively delivered and foreseeing their publication in the next ordinary issues of the Bollettino di Archeologia online.

Con questo numero del *Bollettino di Archeologia online* si compie un nuovo passo nel processo di incremento del potenziale informativo dei dati delle indagini realizzate in concessione ministeriale ex artt. 88-89 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, pubblicati nel Geoportale Nazionale per l'Archeologia (<https://gna.cultura.gov.it/>), infrastruttura *WebGis* rilasciata in rete il 10 luglio del 2023 dall'Istituto Centrale per l'Archeologia e destinata ad accogliere i dati minimi delle ricerche archeologiche nel territorio nazionale¹.

¹ Hanno collaborato alla realizzazione di questo traguardo tutti i colleghi coinvolti nel lavoro del Geoportale Nazionale per l'Archeologia: Valeria Boi, Domenico A.M. Marino, Miriam Taviani e Chiara Travaglini, sotto il coordinamento di Annalisa Falcone, responsabile della sezione dedicata alle concessioni di ricerca. Elena Bernardini e Giuseppina Rea hanno supportato la fase di attivazione del servizio di registrazione e Lorenzo Donadio ha partecipato alla discussione e alla elaborazione del percorso XML del modello di DOI adottato, contribuendo alla sua definizione insieme al *team* di ricerca del CNR-ISTI (Francesco Mangiacrapa, coordinamento di Pasquale Pagano). Un ringraziamento particolare va a Irene Sabbatini, tirocinante della Scuola di Specializzazione dell'Università Sapienza di Roma presso l'ICA nel maggio-giugno 2024, grazie alla quale è stato possibile chiudere questa prima fase del lavoro.

Al fine di rendere sempre più interconnesse le risorse digitali prodotte e gestite dagli Uffici del Ministero della Cultura competenti per il patrimonio archeologico, si inaugura la sezione “Indagini sul campo: i dati delle concessioni di ricerca nel Geoportale Nazionale per l’Archeologia”, nella quale sono pubblicati i codici DOI progressivamente registrati per i pacchetti di documentazione comprensivi di relazione di dettaglio, come già previsto al punto n. 9.1 della circolare n. 47 del 16 novembre 2022 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio².

Com’è noto, i codici DOI (*Digital Object Identifier*) sono identificativi univoci e permanenti di risorse digitali, che ne aumentano la riconoscibilità e la tracciabilità. Nel Geoportale, la registrazione dei DOI, la metadattazione delle informazioni e l’utilizzo delle licenze *Creative Commons* si configurano complessivamente come azioni finalizzate a garantire la titolarità e la proprietà intellettuale dei contenuti, differenziandone il livello sulla base delle modalità di conferimento, e utili a promuoverne l’accessibilità secondo standard riconosciuti a livello comunitario e internazionale.

Dal punto di vista della struttura dei DOI, si è scelto di utilizzare il modello *MonographChapterWork* messo a disposizione da Medra S.r.l. (<https://www.medra.org>)³, nell’ambito del quale sono state individuate le voci corrispondenti al percorso JSON elaborato dal CNR-ISTI per la struttura dei metadati conferiti dai direttori di ricerca alla sezione del Geoportale dedicata alle indagini in concessione⁴.

Alle pagine che seguono, quindi, viene pubblicato un primo repertorio di DOI finora registrati sui dataset conferiti all’ICA a partire dalle indagini svolte nel 2022⁵. Ognuno dei codici in elenco corrisponde a un link interattivo che consente il reindirizzamento diretto al pacchetto di documentazione completo caricato nel Geoportale.

Il lavoro di registrazione proseguirà completando la verifica dei pacchetti di documentazione già pervenuti e di quelli che saranno progressivamente conferiti, e prevedendone la pubblicazione nei prossimi numeri ordinari del *Bollettino di Archeologia online*.

Nelle prospettive future del Geoportale, infine, tale funzionalità potrà essere estesa anche ai *datasets* contenenti la documentazione delle ricerche scientifiche e delle indagini di tutela raccolte con standard GNA (la cosiddetta “letteratura grigia”), rafforzando la connessione fra dati minimi e prodotti editoriali e rappresentando un incentivo alla condivisione *online* di tali documenti da parte degli autori, nell’ottica del *data sharing*.

² http://www.ic_archeo.beniculturali.it/it/268/istruzioni-e-modulistica-per-la-consegna-della-documentazione (ultimo accesso 7 giugno 2024).

³ Medra S.r.l. è la società che dal 2023 eroga i codici DOI utilizzati dall’Istituto Centrale per l’Archeologia per il Geoportale, ma anche per i contributi pubblicati nel *Bollettino di Archeologia online* e per quelli caricati nel proprio sito *web*.

⁴ Nel dettaglio, quale *Product Form* si è individuata quella della risorsa *online* e quale *Epub Form*, il formato HTML; come *Title Text*, il titolo assegnato dai direttori di ricerca al pacchetto di documentazione, seguito dall’annualità dell’indagine; i ruoli dei *Contributors* sono stati distinti dai codici *01* (= Autore dei testi), *013* (= Autore delle immagini, intese come fotografiche) e *039* (= Autore delle mappe, intese come planimetrie generali o di dettaglio); per le *Parole chiave*, si è scelto di indicare stringhe composte dalla localizzazione del sito/dei siti dell’indagine e dall’annualità. I DOI assegnati ai *datasets* delle concessioni di ricerca sono composti dal prefisso 10.60976 (assegnato da Medra S.r.l.), seguito dal nome della regione in cui si è svolta la ricerca, dall’anno della ricerca e da un numero progressivo, che segue l’ordine di registrazione.

⁵ Sono stati registrati DOI fino al 4 giugno 2024.